

DCR/963/PC/2023 dd 24/10/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 24 ottobre 2023.

**DECRETO DELL'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA
CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione

E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 ottobre 2023 e per la durata di 15 giorni dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 22/2023 del 24 ottobre 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

**Atti
presupposti**

Allerta regionale n. 21/2023 emesso alle ore 14:45 del 23 ottobre 2023, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 23 ottobre 2023 delle ore 12:30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge intense, localmente molto intense e temporali nelle zone B e C e acqua alta e mareggiate nelle zone C e D con validità dalle ore 00:00 del 24 ottobre 2023 alle 12:00 del 25 ottobre 2023.

Allerta regionale n. 22/2023, aggiornamento dell'allerta n.21/2023, emesso alle ore 12:45 del 24 ottobre 2023, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato del 24 ottobre 2023 delle ore 12:00, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge intense e molto intense, temporali in tutto il territorio regionale e acqua alta e mareggiate nelle zone C e D con validità dalle ore 12:00 del 24 ottobre 2023 alle 12:00 del 25 ottobre 2023.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

Dall'Allerta regionale n. 22 /2023 emerge che nella giornata odierna e nella mattinata di mercoledì 25 ottobre 2023 su tutto il territorio regionale sono previsti:

- una saccatura atlantica che determina l'afflusso in quota di intense correnti sud-occidentali, mentre nei bassi strati, sull'Alto Adriatico, affluisce Scirocco che potrà penetrare anche sulla pianura;
- su tutta la regione sono previste piogge intense, più continue e temporalesche in pianura e sulle Prealpi, probabili piogge molto intense sulle Prealpi Giulie e non si escludono localmente forti piogge stazionarie anche dalla pianura alla fascia collinare;
- sulla costa soffierà vento da sud moderato o sostenuto che girerà a Libeccio in serata, vento da sud-ovest sostenuto in quota sulla zona montana, nella notte residue piogge ad est e sui monti;
- possibili mareggiate sono previste sulle coste esposte tra Lignano e Grado, mercoledì mattina possibile acqua alta e Libeccio moderato sulla costa.

Il verificarsi di tali eventi può comportare locali situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, innalzamento dei corsi d'acqua di pianura, in particolare nei bacini dell'Isonzo e del Tagliamento, locali fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità e possibili mareggiate e fenomeno di acqua alta sulla costa nella mattinata di mercoledì.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dal 24 ottobre 2023.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

L'ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -